

Duverger «Sto col Pci erede di Gramsci»

ROMA. «Il pensiero di Gramsci ha reso l'ideologia comunista meno statica, perfino durante l'epoca dello stalinismo e spinge il Pci verso una vera rivoluzione intellettuale».

Sulle riforme istituzionali Martinazzoli avverte il Psi che agita l'elezione diretta del capo dello Stato

«Se insiste con l'ipotesi del referendum, rischia una diversa maggioranza sulla legge elettorale»

«Non staremo a guardare i dadi truccati di Craxi»

Martinazzoli lancia un avvertimento a Craxi: «Se insiste con la provocazione referendaria potrebbe anche trovarsi per paradosso una maggioranza, quale che sia, che il giorno prima di sciogliere le Camere ha una legge elettorale».

ROBERTO CAROLLO

MILANO. Critiche al «pirandellismo doroteo» della Dc, alle proposte di riforma elettorale di Occhetto, ma l'attacco più pesante è per Craxi, che ipotizza un referendum per l'elezione diretta del capo dello Stato e uno sbarramento elettorale per i partiti più piccoli.

collo di comunione, ma l'antidoto non è irridere le liste, semmai vedo di più i collegi uninominali perché in quel caso se il partito sbaglia candidato è anche il partito che paga.

Martinazzoli è venuto a Milano per concludere un convegno del centro studi Marconi, che ha sancito la morte della Base come corrente e cerca in un colloquio a tutto campo di porre le basi di un rilancio della sinistra democristiana.

presidente della Regione Lombardia Bruno Tabacchi e Cesare Golfari avevano parlato di rilancio della sinistra dc rivolti soprattutto alla Base, molti interventi ieri avevano chiesto espressamente una battaglia per ripristinare il primato della politica in un partito che rischia di impaludarsi nelle sabbie mobili del doroteismo.

«Non c'è un'opinione su niente ma parlo di tutto». Polemiche ancorché affrettate e generiche, anche verso il Pci: «Rimpiangio l'etica berlingueriana, il nuovo partito comunista più che rinnovato mi sembra deragolato».



Mino Martinazzoli

circoscrizione nord-occidentale delle elezioni europee, se Forlani sperava che finisse per diventare una bega interna alla sinistra dc, contando magari su una rinuncia di Goria o di Martinazzoli, ha sbagliato i conti.

Un'intervista su Est-Ovest De Mita: «Voglio governare e governerò. Craxi ebbe un contratto di 3 anni...»

ROMA. «Io intendo governare e governerò. Certo, finché non vedo le condizioni...». Questo spiega Ciriaco De Mita in una intervista concessa al direttore de «la Repubblica», e che il quotidiano pubblica stamane.

estera ed al processo di distensione avviato: «Chi avrebbe mai immaginato, in Europa e nel mondo, mutamenti e scomolimenti di questa portata? Appena pochi anni fa e addirittura pochi mesi fa questa situazione così diversa, così dinamica, così piena di prospettive per il futuro sarebbe stata impensabile».

Due schieramenti rivali, giunti sull'orlo della rottura, si lanciano accuse di illegittimità Il gruppo di Capria, che si contrappone a quello di Martelli, abbandona la sala e poi ritorna

Sicilia, il Psi a congresso su telex da Roma

Tra applausi e mugugni Martelli è arrivato al congresso del Psi siciliano. Ha trovato un partito spaccato tra chi scettica la sua leadership e chi, invece, proprio nel suo nome vuole liquidare l'«vecchia guardia».

me alla sinistra socialista, il 55% del partito, cioè la maggioranza. Perché cominciassero un secondo congresso regionale mancavano solo i capi. I quali, però, approfittavano della ribellione per negoziare quantomeno un armistizio con i martelliani Salvo Andò, Filippo Florino e Giuseppe Reina.

percentuali congressuali che magari assegna ai martelliani una maggioranza relativa (il 45%) di poco superiore a quella di Lauricella e Capria (il 41%), ma sulla base di un patto che tenga tutti assieme nel nome di Craxi e non consenta agli uni o agli altri di alzarsi da soli con la sinistra dell'assessore regionale Turi Lombardo e del parlamentare europeo Anselmo Guaraci.

dell'«attitudine» Dc al trasformismo che riesce a mantenere il monopolio del potere «prima sotto le bandiere della moralità e poi sotto quelle dell'antimafia».

plauso convinto ha salutato Folena quando ha ricordato che «noi comunisti ci siamo messi in discussione e ci battiamo proprio per costruire una prospettiva di rinnovamento a cui possa partecipare la sinistra unita».

dei reduci. Da Turi Lombardo una battuta critica per Martelli, «che ci viene indicato come uomo di gruppo mentre noi vogliamo vederlo come vicesegretario del partito».

Ping pong Dc-socialisti Bodrato prevede la crisi De Michelis: l'instabilità è colpa vostra

ROMA. Instabilità del governo e «isolamento» del Psi sono al centro delle polemiche prelettorali, in aumento, nella maggioranza. Bodrato (Dc) e De Michelis (Psi) si rinfacciano reciprocamente la responsabilità della debolezza del governo De Mita.

un'azione di governo doroteo. Prosegue poi da parte socialista (con dichiarazioni di Martelli e Martelli e un'intervento dell'«Avanti!») una polemica a vasto raggio nei confronti, oltre che della Dc e del Pci, anche dei laici, soprattutto per l'alleanza con radicali e Pannella.

DAL NOSTRO INVIATO PASQUALE CASCELLA PALERMO. All'ora, con spirito unitario, insediavamo una commissione di verifica che, naturalmente, dovrà decidere all'unanimità. E se così non sarà... Nino Buttitta esita a parlare di rottura nell'aula magna della facoltà di ingegneria dove è in corso il congresso socialista siciliano.

te divisi. I fedelissimi di Salvatore Lauricella, l'ex ministro che ora presiede l'assemblea regionale, di Nicola Capria, capogruppo socialista a Montecitorio, e dell'ex deputato Gaetano Salandino avevano disertato la sala per rifugiarsi nella vicina facoltà di agraria come sull'Aventino, offesi e pronti a dar battaglia per l'atto di autorità, imposto via telex da Roma, che annullava i 39 mila voti congressuali della federazione di Caltanissetta decisivi per conquistare, assieme

Ed ecco spuntare la commissione che deve decidere all'unanimità, con due rappresentanti per ciascun gruppo. Decidere cosa? Forse una ripartizione a tavolino delle

Ma il Psi cosa sceglie? Paolo Piccione, che sta con Lauricella, rimprovera ai martelliani «di aver trasformato il sindaco di Palermo in un eroe». E Francesco Di Martino ribatte le responsabilità delle attuali difficoltà del partito sulle resistenze della vecchia guardia,

Ma il Psi cosa sceglie? Paolo Piccione, che sta con Lauricella, rimprovera ai martelliani «di aver trasformato il sindaco di Palermo in un eroe». E Francesco Di Martino ribatte le responsabilità delle attuali difficoltà del partito sulle resistenze della vecchia guardia,

Rabb sul Pci «Washington non cambia posizione»

ROMA. «Si, so che Occhetto andrà negli Stati Uniti di sua iniziativa. Non sarà ricevuto dall'amministrazione e tutti i suoi incontri sono organizzati dall'ambasciata italiana a Washington. Posso dire che il governo degli Stati Uniti non condivide i valori che i comunisti propugnano e su questo punto la nostra posizione non è cambiata».

Il presidente Saja annuncia per ottobre un nuovo pronunciamento sulla «legge Berlusconi». Bodrato attacca il progetto Mammi Tv, dall'Alta corte sentenza-bis

«Né duopolio né oligopolio»: il presidente Saja ribadisce il monito della Corte costituzionale (per la legge sulla tv c'è poco tempo; soprattutto, deve essere una legge coerente con le nostre indicazioni della Consulta) e annuncia per ottobre una nuova sentenza. Bodrato: il progetto Mammi non va bene, la Dc rischia di pagare una tangente alta in cambio di una momentanea stabilità di governo. Il Pci annuncia battaglia.

ANTONIO ZOLLO

ROMA. Francesco Saja non si pronuncia sul testo governativo in discussione al Senato, corretto e peggiorato dopo la lunga serie di vertici di maggioranza tenuti dal ministro Mammi. Ma quel che il presidente della Consulta dice in una intervista rilasciata a Panorama non si presta a equivoci. In primo luogo - annuncia Saja - a ottobre la Corte esaminerà nuovamente la cosiddetta legge Berlusconi, su istanza del pretore di Varazze. Questa legge è stata già oggetto di sentenza nel luglio scorso, allorché la Corte la salvò esclusivamente in virtù della sua provvisorietà: nel merito quella legge è stata già sanzionata come negativa del pluralismo dal momento che fotografava il regime duopolistico Rai-Berlusconi. Ci sarà una nuova legge entro ottobre? «Non mi permetto di interferire



Francesco Saja

ed è per questo che ci sarà battaglia nell'ottava commissione del Senato. Lo ha ribadito Vincenzo Vita - responsabile Pci per le comunicazioni di massa - nel corso di un seminario sul futuro dei media, organizzato dal Centro per la riforma dello Stato: «Il disegno di legge governativo non solo conferma la sostanza della legge Berlusconi, tant'è che pare scritto dagli uomini della Fininvest, ma è persino peggiore. Nel corso della medesima discussione, basata su un documento messo a punto da Eliseo Milani, che coordina il gruppo di lavoro del Crs sui media, altre voci si sono levate contro il progetto Mammi. Per Franco Bassanini, vicepresidente della Sinistra indipendente alla Camera, quel progetto spiana la via a un duopolio squilibrato, all'interno del quale la tv pubblica occupa la posizione debole. Berlusconi quella preponderante. Per il sen. di Lipari già l'attuale assetto del sistema tv è anticonstituzionale, il progetto Mammi peggiora la situazione; e ha aggiunto: «Prima o poi si dovrà capire come mai un gruppo economico (la Fininvest) possa impedire l'attività legislativa in Parlamento».

Ma il Psi cosa sceglie? Paolo Piccione, che sta con Lauricella, rimprovera ai martelliani «di aver trasformato il sindaco di Palermo in un eroe». E Francesco Di Martino ribatte le responsabilità delle attuali difficoltà del partito sulle resistenze della vecchia guardia,

il manifesto

Advertisement for Gambero Rosso magazine. Includes image of the magazine cover with the headline 'Le finte magre' and text: 'presenta GAMBERO ROSSO nuova edizione In questo numero L'inchiesta. L'ambiguità della legislazione sull'olio extravergine d'oliva. Il dubbio dell'origine La cena. Brunetta, Einaudi, Maone. Parlato, Viganò. A bordo di un buraro L'itinerario enologico. Una piccola grande produzione. Austria da bere Il vino. Ventotto bottiglie degustate dall'equipe del Gambero. Guida al Berebene. Le test. Patatine chips: un peccato di gola a rischio. Le finte magre. Le rubriche. Agricola: Mangiare a... Specialità: Un mondo di test; Il pianeta tavola; Libri.'